

In valutazione nel nuovo provvedimento il rinnovo degli sgravi fiscali per gli under 36

06901

06901

Cantiere mutui ed e-fattura

Damiani (FI): si ragiona per le proroghe delle misure

DI CRISTINA BARTELLI

Mutui under 36 e esclusione dell'e-fattura per i medici si guarda al nuovo decreto sulle proroghe, mentre sul Superbonus si tenta la salvezza in calcio d'angolo. A chi lamenta una legge di bilancio dalle poche risorse Dario Damiani relatore della manovra in Senato risponde che «investiamo 10 mld nella riduzione delle tasse e 8 miliardi tra il 2024 e il 2025 al rinnovo dei contratti degli statali

Domanda. Nella legge di bilancio si interviene sul fondo garanzia prima casa ma non si proroga il regime fiscale di vantaggio per i mutui under 36. È possibile recuperare gli sgravi sulle imposte nel nuovo decreto legge mille proroghe?

Risposta. In manovra sono presenti norme specifiche sulla casa e sui mutui, vantaggiose per esempio per le famiglie numerose. Abbiamo previsto garanzie crescenti all'aumentare del numero di figli. Nel caso delle agevolazioni per gli under 36, credo proprio che la sede più opportuna per riproporle sarà il prossimo decreto Milleproroghe. Valuteremo gli spazi di manovra disponibili, sempre in accordo con il governo.

D. Un'altra disposizione come la proroga per l'esclusione di fatturazione elettronica dei medici è apparsa e poi scomparsa nei diversi provvedimenti.

R. Per i medici abbiamo intanto definito in modo positivo la questione importante relativa alle loro pensioni, e abbiamo messo in campo un investimento straordinario per il rinnovo dei contratti del comparto sanitario. Quanto alla proroga del divieto di fatturazione elettronica per le prestazioni rese, credo troverà spazio nel decreto Milleproroghe che è in fase di definizione.

D. Questione super bonus chiusa la porta della legge di bi-

lancio il tempo stringe si farà qualcosa?

R. Abbiamo lavorato fino all'ultimo, e continuiamo a farlo, per trovare una soluzione che ci consenta da un lato di salvaguardare i conti pubblici e, dall'altro, di andare incontro alle esigenze dei cittadini onesti che hanno fatto affidamento sull'agevolazione al 110%. Abbiamo proposto una soluzione tecnica non onerosa, ossia l'introduzione di un Sal straordinario a fine anno per fotografare i lavori effettivamente realizzati e poterli far rientrare nel superbonus, prima del cambio di regime agevolativo. Confidiamo che questa misura possa trovare casa in un altro provvedimento, che sia il Milleproroghe o un testo ad hoc.

D. Si lamentano poche risorse e poco spazio ai cambiamenti quali sono i numeri di questa legge?

R. Sono numeri importanti, nonostante il contesto internazionale difficile e la situazione dei conti pubblici, gravati dal superbonus e dall'aumento dei tassi di interesse sul debito. Investiamo 10 miliardi sulla riduzione delle tasse, per portare 100 euro in più al mese in busta paga a 14 milioni di lavoratori, e oltre 4 miliardi per la rimodulazione dell'Irpef, il primo passo verso una profonda riforma fiscale. Alla sanità andranno oltre 11 miliardi in tre anni, con l'obiettivo prioritario di tagliare drasticamente le liste d'attesa. E ancora, abbiamo destinato 8 miliardi tra il 2024 e il 2025 al rinnovo dei contratti degli statali; ci sono risorse per sostenere la famiglia a fronte del drastico calo delle nascite degli ultimi anni; incentivi all'occupazione, fondi per le nostre Forze dell'ordine e per la sicurezza dei cittadini, investimenti nelle opere pubbliche e in un grande piano di edilizia residenziale pubblica. Siamo molto soddisfatti.



Dario Damiani

—© Riproduzione riservata—

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1601 - T.1746

